

FORUM FUTURO ARSENALE

Al Presidente dell'ANAC, dott. Raffaele Cantone,
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Segretario Generale dell'Autorità Garante della
Concorrenza e del Mercato, dott. Roberto Chieppa,
protocollo.agcm@pec.agcm.it,

Al Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino e
Friuli Venezia Giulia, ing. Roberto Linetti, oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Ai Commissari del Consorzio Venezia Nuova, avv. Giuseppe Fiengo e prof.
Francesco Ossola, protocollo@pec.consorziovenezianuova.com

Al Presidente della Regione, dott. Luca Zaia,
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

e, p.c. :

Al Ministro Infrastrutture e Trasporti, dott. Graziano Del Rio,
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Sindaco di Venezia, Arch. Luigi Brugnaro
protocollo@pec.comune.venezia.it

prot. 16/18

Oggetto: Manutenzione delle paratoie del MoSE nell'Arsenale di Venezia

Nella lettera del 20.4.2016 al Presidente dell'ANAC il Forum Futuro Arsenale scriveva: " *Il commissariamento del CVN, volto a ricondurre nei binari di una corretta gestione la realizzazione del MOSE, dovrebbe aver tolto alle imprese la possibilità di modificare a loro favore i contratti con lo Stato e quindi impedire che le attività a loro affidate vengano estese oltre a quanto previsto dalla concessione e dal piano generale degli interventi allegato alla convenzione 7191 del 1991. Il CVN, com'è noto, mirava a ottenere un'estensione del suo contratto per ricomprendere l'esercizio sperimentale di avvio e rodaggio del sistema MOSE per i primi anni successivi alla sua ultimazione.*

Da molti anni la fine di un'opera pubblica è accompagnata da un piano per la manutenzione: che il CVN si sia preoccupato della questione è quindi legittimo e naturale; ma l'idea di passare dalla redazione di un documento di manutenzione alla più impegnativa e onerosa progettazione e costruzione dei

relativi impianti ed edifici è maturata in un'epoca antecedente l'intervento della magistratura.

L'attuale ipotesi che la progettazione e costruzione degli impianti di manutenzione sia affidata alle imprese del CVN senza gara è un grave errore.

E' un errore perché decisione illogica, distorsiva del mercato ed economicamente svantaggiosa, oltre che illegittima (il sistema della concessione unica è stato bloccato con l'art. 6 bis della legge 206/1995).

Le imprese del CVN, nel partecipare alla gara per la manutenzione delle paratoie dopo aver progettato e realizzato gli impianti, si troverebbero infatti a godere di una insuperabile superiorità tecnica e conoscitiva rispetto a qualsiasi altro concorrente che intendesse partecipare con proprie tecnologie, know-how e organizzazione.

E' comprensibile la necessità di procedere celermente per rispettare la data di completamento del MoSE ma la scelta di far progettare gli impianti alle imprese del CVN limita la concorrenza e impedisce di avere l'offerta migliore sul piano tecnologico e organizzativo data la cruciale e lunga manutenzione delle opere alle bocche di porto.

E' però possibile incorporare dal contratto per la costruzione del MOSE i lavori e le opere per la manutenzione, di importo complessivamente marginale rispetto all'importo del contratto. La loro eliminazione non dovrebbe determinare nessun obbligo di ristoro in quanto inferiore al quinto del contratto complessivo.

E' necessario pertanto soprassedere alla costruzione degli impianti per la manutenzione e, invece, bandire una gara europea per l'affidamento del servizio di manutenzione delle opere alle bocche.

Il vincitore dovrà progettare e realizzare gli impianti e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio in aree pubbliche adatte allo scopo (oltre a quelle in Arsenale Nord, che comunque dovranno essere utilizzate anche per la cantieristica, sono ipotizzabili quelle di Marghera, isola 46, e di Pellestrina, cantiere ex de Poli): sarà così questo soggetto ad assumersi i rischi connessi alle proprie scelte tecnologiche e imprenditoriali."

Dopo quasi due anni dall'invio di questa lettera, che non ha avuto risposta, pochi giorni fa, senza gara, sono stati consegnati all'impresa Mantovani del Consorzio Venezia Nuova i lavori per la costruzione di un edificio in Arsenale il cui progetto pare non rispettare le prescrizioni urbanistiche del Comune di Venezia e altre norme di legge relative alle omissioni della progettazione come già segnalato agli Uffici comunali di Venezia.

Pertanto, in aderenza al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118, c. 4), si richiede uno specifico controllo della procedura in corso che, in mancanza d'interventi, condurrà ad un sensibile nocumento del bene "Arsenale di Venezia" in termini non solo paesaggistici ma anche economici per compromissione degli utilizzi delle infrastrutture esistenti e per

costi di costruzione e di gestione dell'impianto progettato superiori a quelli di altre soluzioni.

Il Forum Futuro Arsenale, per i motivi sopra esposti, chiede:

al Presidente dell'ANAC:

- di intervenire per fare chiarezza sulle attività del Consorzio Venezia Nuova nell'Arsenale di Venezia;

al Segretario Generale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato:

- di impugnare, nel caso ne ricorrano gli estremi, l'atto di consegna dei lavori di costruzione dell'edificio per la manutenzione delle paratoie del MoSE;

al Provveditore alle OO.PP., e ai Commissari del Consorzio Venezia Nuova:

- di fermare la costruzione degli impianti per la manutenzione delle paratoie del MoSE fino a quando non sia dimostrato il rispetto della legalità del progetto e della procedura di consegna dei lavori;
- di eseguire, secondo le procedure di legge, la valutazione delle alternative progettuali del sistema di manutenzione sia in termini costruttivi che logistici, così da consentire poi l'effettuazione di una gara per l'affidamento del servizio di manutenzione;

al Presidente della Regione Veneto:

- di verificare, tramite gli uffici preposti, che il progetto complessivo sia conforme alle norme di legge e alle vigenti disposizioni urbanistiche.

Il Forum Futuro Arsenale si riserva ogni ulteriore iniziativa per tutelare la legalità e i diritti dei cittadini.

In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti.

Roberto Falcone, Presidente



Italia Nostra, Sezione di Venezia, Lidia Fersuoch
Eco Istituto del Veneto "Alex Langer", Michele Boato
Associazione "Venezia Cambia", Marco Zanetti
Società di Mutuo Soccorso fra Carpenteri e Calafati, Cesare Peris
Faro Venezia, Patrizia Vachino
We are here Venice, Jane Da Mosto

Sede dell'associazione Forum Futuro Arsenale:

c/o Studio Pastor, Cannaregio 6131, Venezia

e-mail: roberto.falcone@pec.it , roberto.falcone@gmail.com

cell: 335-7158483